

Piano Offerta Formativa
COSMOPOLITAN SCHOOL

Sede di Bergamo

A.S. 2019-2020

LEARNING BY DOING



Via Paglia 7- BERGAMO - bergamo@istdantealighieri.it
Cell. 393 889 7212 Tell.035-210681 (*Cosmopolitan School*)
035-245087 (Sede Accademia Dante Alighieri Bergamo)

I NOSTRI SERVIZI

- Micronido
- Asilo Nido;
- Sezione primavera;
- Scuola dell'infanzia;
- Sportello di ascolto pedagogico in aiuto alla persona *Il "facile" mestiere di genitore*;
- *Coffee Break*.

ORARI DI APERTURA

La nostra struttura è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.30. Il Sabato dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

La nostra struttura sarà aperta tutto l'anno ad eccezione dei seguenti giorni: S. Natale, S. Stefano, Primo dell'anno, Pasqua e Pasquetta.

Per il mese di agosto ci riserviamo di valutare in base alle presenze degli iscritti.

LA NOSTRA ÉQUIPE

- Dott.ssa Roberta Bozzoli, Direttrice e Responsabile generale;
- Dott.ssa Michela Bonazza, Coordinatrice pedagogica;
- Paola Terraroli, Coordinatrice generale;
- Barbara Colosimo, Maestra nido;
- Marta Gnechi, Maestra nido;
- Dott.ssa Gaia Guerini, Maestra sezione primavera;
- Jade Collin – Poirier, Maestra madrelingua inglese scuola dell'infanzia;
- Elvira Mordavsky, Maestra madrelingua inglese sezione primavera e nido;
- Elyn, maestra madrelingua cinese;
- Tanit Cebroni, Maestra scuola dell'infanzia;
- Ciofu Cezaria, Maestra nido e sezione primavera;
- Personale di ausilio alle maestre.

TABELLA SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
MUSICA CON NATHAN	ATTIVITA' GRAFICO PITTORICA E/O DI MANIPOLAZIONE	LABORATORIO DI LETTURA	PERCORSO DI EDUCAZIONE MOTORIA/ PROGETTO DI KUNG FU	ATTIVITÀ ASSISTITE CON ANIMALI E PROGETTO ORTO/GREENLAB Una volta al mese attività in struttura con i pony.

CHI SIAMO

La *Cosmopolitan School*, Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia, sorge nel cuore della città di Bergamo, in Via Paglia 7. La struttura si sviluppa su tre piani ed è dotata di grande giardino esterno. Gli ambienti sono dotati di ampie stanze, pensate nel rispetto delle differenti fasi della *routine* quotidiana.

PREMESSA

Per tutto il sistema di vita legato all'ambiente socio-economico-culturale in cui viviamo, l'asilo nido e la scuola dell'infanzia si fanno sempre più importanti.

Le profonde e rapide trasformazioni della società e della famiglia richiedono a queste scuole di assumere la funzione di **primo gradino del sistema formativo e operare con rinnovata competenza pedagogica, adeguata al nuovo panorama dei bisogni educativi.**

La nostra scuola, di fronte a un interesse sempre crescente nei confronti dell'ambiente e dell'interculturalità, si è mossa nella consapevolezza di agire una seria e attenta proposta formativa per assicurare una positiva evoluzione e un migliore avvenire delle future generazioni.

Il nostro intento è quello di offrire un nido e una scuola dell'infanzia di qualità, contraddistinta dalla massima disponibilità da parte di tutti noi e da una programmazione pedagogica in grado di soddisfare le esigenze di una società sempre più attenta ai principi della natura e dell'interculturalità.

Per farsi garante di questa nuova ottica, nell'interesse nei confronti dell'ambiente e dell'interculturalità, la nostra scuola prevede all'interno del Piano dell'Offerta Formativa percorsi, laboratori ed esperienze educative innovative, complementari a quelle previste dal sistema formativo ministeriale per questo ordine di scuola.

Parti integranti del nostro Piano dell'Offerta Formativa, pertanto, sono:

- **ESPERIENZE EDUCATIVE A CONTATTO CON I PONY;**
- **ATTIVITÀ ASSISTITE CON GLI ANIMALI;**
- **PROGETTO ORTO E GREEN LAB;**
- **PROGETTO DI LETTURA ANIMATA;**
- **EDUCAZIONE MOTORIA/KUNG FU.**

In un'ottica di interdipendenza planetaria, di apertura culturale, La *Cosmopolitan School* inserisce nello svolgimento della vita quotidiana in asilo **la LINGUA INGLESE**, ad oggi strumento universale di comunicazione.

Grazie alla compresenza di personale che padroneggia con sicurezza la lingua inglese, i bambini per la maggior parte del tempo sentiranno parlare sia in italiano che inglese.

A sostegno di un mondo sempre più "Cosmopolitan", all'interno del nostro organico si inserisce anche un'insegnante cinese, Elyn che ha lavorato come educatrice in Cina per molti anni. La maestra Elyn terrà lezioni di KUNG FU con i bambini ogni mercoledì mattina.

La *Cosmopolitan School*, coerentemente con la sua filosofia, accoglie tutti i bambini indipendentemente dal tipo di credo o di condizione sociale. È pronta ad ospitare i bambini diversamente abili o che vivono

situazioni di disagio. Si propone di accogliere ed integrare nel gruppo dei coetanei ogni bambino nella sua specifica identità personale.

La scuola, inoltre, collabora con le famiglie, gli enti e i servizi presenti sul territorio perché il bambino possa raggiungere una formazione globale ed armonica della sua persona.

La nostra scuola si compone delle seguenti sezioni:

- **Sezione Pesciolini (micronido)**
- **Sezione Stelle Marine (sezione nido);**
- **Sezione Delfini (sezione primavera);**
- **Sezione Granchietti (scuola dell'infanzia).**

PERCHÉ LA NOSTRA SCUOLA È BILINGUE?

La nostra scuola, di fronte a un interesse sempre più avvertito nella società nei confronti della lingua inglese, si è mossa nella consapevolezza di realizzare una seria e attenta proposta formativa per assicurare nei bambini un'efficace conoscenza e acquisizione della lingua straniera.

Essendo riconosciuto che il metodo più efficace per imparare una lingua è viverla in modo attivo, ***la nostra scuola prevede contemporaneamente la presenza di maestre di riferimento della lingua italiana e di maestre di riferimento della lingua inglese durante lo svolgimento della vita quotidiana in asilo.*** Si precisa che le maestre di riferimento della lingua inglese interagiranno con i bambini sempre ed esclusivamente in lingua, sia nei momenti di *routine* e gioco libero, sia durante lo svolgimento delle attività strutturate di sezione.

Secondo questo sistema chiamato OPOL (*One Person One Language*), o anche principio di *Grammont*, ogni maestra parlerà sempre ed esclusivamente la propria lingua con i bambini, ***che in questo modo impareranno a distinguere le due lingue collegandole alle diverse maestre.***

In un contesto come il nostro, dove il contatto con la lingua inglese avviene in modo naturale, attraverso strumenti che per i bambini rappresentano la normalità (situazioni di vita quotidiana in asilo, giochi, momenti strutturati o di svago e di divertimento), si favorisce **l'apprendimento della lingua straniera in modo spontaneo, evitando ogni forzatura.**

OBIETTIVI:

- Imparare a distinguere le lingue collegandole alle diverse maestre;
- Sviluppare il processo di comprensione verso la lingua straniera;
- Favorire l'utilizzo della lingua inglese in modo spontaneo.



Sul piano pedagogico, la risposta più idonea alla globalizzazione degli esseri umani e delle loro forme di vita (crescente compresenza di più usi, costumi, lingue, modalità comportamentali e religioni) è individuata nell'approccio interculturale. La pedagogia intesa in maniera interculturale può essere considerata come vera rivoluzione pedagogica.

L'approccio della pedagogia interculturale rappresenta una rivoluzione perché i concetti come "identità" e "cultura" non sono più intesi in maniera statica, bensì dinamica, in continua evoluzione in un'ottica di interdipendenza planetaria, di apertura verso gli altri Stati, Popoli e persone con lingue, usi, costumi e modalità comportamentali e di pensiero differenti.

Di fronte a un mondo globale e interdependente il nostro tentativo è quello di far interagire esperienze e culture diverse.

Abbiamo deciso di iniziare questa esperienza con l'inserimento di un'educatrice cinese che si occuperà della musica ogni lunedì mattina e di trasmettere fondamenti della lingua e della sua cultura due pomeriggi a settimana.

Uno degli obiettivi della nostra struttura, pertanto, è valorizzare l'arricchimento che scaturisce dalla conoscenza di più lingue, di più modalità comportamentali, di più strategie di soluzioni ai problemi. In seguito, si approfondisce la proposta formativa, articolata nelle sezioni di cui si compone la nostra struttura.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SEZIONI *PESCIOLINI E STELLE MARINE*

Le sezioni *Stelle Marine* e *Pesciolini* accolgono bambini di età compresa tra i 4 mesi e i 20 mesi circa, periodo molto delicato in quanto ricco di nuove acquisizioni da parte del bambino.

In questa fascia d'età, il piccolo inizia il suo cammino verso l'autonomia, poiché prende coscienza di sé e del mondo circostante.

Il codice di comunicazione principalmente utilizzato è quello sensoriale, pertanto, i bambini di questa fascia d'età si rapportano agli altri attraverso la vista, il tatto, l'udito, il gusto e l'olfatto.

Questo è il motivo per cui la sezione è allestita tenendo ben presente la caratteristica principale dei bambini: andare alla scoperta del mondo attraverso i cinque sensi. Lo spazio è propedeutico alla ricerca di nuovi stimoli e nuove conquiste da parte del bambino. La sezione si presenta suddivisa in angoli, destinati alle diverse attività e ai diversi momenti della giornata, in modo da consolidare il senso di sicurezza e l'autonomia nei bambini.

L'AMBIENTE

La sezione delle *Stelle Marine* si trova al primo piano e dispone di spazi diversificati a seconda dei vari momenti della giornata: ingresso con armadietti personali, l'angolo predisposto per il pranzo, la stanza dell'accoglienza e delle attività libere e strutturate, il bagno interno alla sezione e la stanza delle nanne.

La sezione dei *Pesciolini* si trova al piano secondo e dispone anch'essa di angoli diversificati a seconda dei vari momenti della giornata: ingresso con armadietti personali, la stanza per il pranzo, la stanza dell'accoglienza e delle attività libere e strutturate, il bagno adiacente alla sezione e la stanza delle nanne.

Le sezioni sono strutturate in angoli ben differenziati:

- **Angolo morbido:** è uno spazio con tappeti, cuscini e forme di materiale morbido che aiutano il bambino nell'esplorazione. È molto importante poiché trasmette al bambino senso di sicurezza, affinché impari a giocare con il corpo. È inoltre utilizzato come spazio per l'attività di educazione motoria, adeguato alle esigenze del lattante che non ha ancora raggiunto la fase deambulatoria.
- **Angolo gioco euristico:** favorisce l'esplorazione degli oggetti di uso comune in completa autonomia attraverso i sensi, manipolandoli per conoscere il mondo. Tale esplorazione aiuta a sviluppare l'attenzione e la concentrazione, attraverso la stimolazione sensoriale.
- **Angolo della lettura:** favorisce lo sviluppo dell'attenzione, dell'ascolto e della fantasia attraverso il racconto di fiabe e storie. La lettura non è da intendersi solo sotto forma di racconto ma anche con l'ausilio delle sole immagini; è l'esempio dei *silentbooks*, libri senza parole in cui il racconto si affida completamente alle immagini.
- **Angolo del sé:** in questa fase di crescita un grande specchio è strumento molto importante per la costruzione e la rappresentazione mentale del proprio volto e del proprio corpo.

OBIETTIVI GENERALI

- Scoprire e riconoscere i contrasti sensoriali: liscio-ruvido, morbido-duro, pesante-leggero;

- Manipolare in modo diverso materiali in base alla loro consistenza;
- Acquisire la conoscenza di colori e forme;
- Riconoscere suoni e rumori esterni a sé;
- Imparare a percepire l'intensità e la provenienza del rumore;
- Distinguere gusti amaro, dolce, salato, acido;
- Imparare a percepire odori e profumi;
- Esprimere con il linguaggio non verbale sensazioni gustative e olfattive.

Saranno utilizzate modalità educative diversificate in base alle fasce d'età, allo scopo di sviluppare potenzialità e attitudini di ciascun bambino.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SEZIONE *DELFINI*

La sezione *Delfini* accoglie bambini di età compresa tra i 20 mesi e i 30 mesi circa.

In questa fascia d'età l'apprendimento avviene attraverso un ambiente di cura educativa, quindi con una attenzione forte al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento delle prime forme di linguaggio, creatività, immaginazione. Particolare attenzione viene dunque rivolta allo sviluppo motorio globale e fine, lessicale, socio-emotivo e dell'autonomia.

Lo sviluppo motorio globale del bambino riguarda la postura e i movimenti grosso-motori, che implicano l'utilizzo di braccia e gambe. Lo sviluppo motorio fine, invece, riguarda la motricità di mani, polsi e dita, che rapportandosi agli occhi permette di raggiungere la coordinazione oculo-manuale.

In questa fascia d'età, lo sviluppo del linguaggio coincide con l'insediarsi della frase e con il completamento quasi definitivo delle abilità fonetiche, cioè della riproduzione dei suoni della lingua. Sul piano dello sviluppo socio-emotivo, il bambino ha consapevolezza del sé, inizia a riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui e a rapportarsi con coetanei e adulti. Sul piano delle autonomie, il bambino mette in atto capacità e risorse che lo aiutano a diventare indipendente sia dal punto di vista personale che dal punto di vista sociale.

L'AMBIENTE

La sezione si trova al piano primo e dispone di spazi diversificati a seconda dei vari momenti della giornata: ingresso con armadietti personali, lo spazio per il pranzo, angolo interno alla sezione riservato al cambio dei bambini, il salone dell'accoglienza e delle attività libere e strutturate, il bagno adiacente alla sezione e la stanza delle nanne.

La sezione dei *Delfini* è strutturata in angoli ben differenziati:

- **Angolo del gioco simbolico:** in questo spazio in bambino è sollecitato ad assumere ruoli differenti, ad instaurare una vita di relazione nel rispetto delle regole e a collaborare e cooperare con gli altri, a far giochi di finzione ed imitazione in piena libertà ("facciamo finta che..."). Durante il gioco simbolico il bambino è portato a comunicare con gli altri, ma molto spesso parla anche da solo, esprimendo naturalmente le sue idee.
- **Angolo travestimenti:** In questi momenti i bambini acquisiscono la capacità di giocare con la propria immagine e la propria identità e riescono a cogliere gli elementi che rendono ogni oggetto, ogni personaggio unico: ne colgono l'essenzialità e con essa si travestono. Al bambino basta un mantello, un pezzo di stoffa preziosa, un guanto, un cappello per caratterizzarsi, per divenire quel personaggio che tale oggetto caratterizza.
- **Angolo lettura:** favorisce lo sviluppo dell'attenzione, dell'ascolto e della fantasia attraverso la lettura di racconti, fiabe, storie o l'osservazione/analisi di albi illustrati. In questa fascia d'età, la lettura contribuisce allo sviluppo del linguaggio grazie alla ripetizione di fonemi.
- **Angolo grafico-pittorico:** è uno spazio strutturato per la creatività e la libera espressione, che offre ai bambini la possibilità di sperimentare diverse tecniche, avendo a loro disposizione tutti i materiali necessari (come colori a dita, pennarelli, tempere, gessetti, matite, carta etc.). Ogni bambino avrà la possibilità di imparare, percepire, distinguere e conoscere i colori, le forme e le linee, dimostrando una personale espressione artistica e creativa.

OBIETTIVI GENERALI

- Dal punto di vista motorio globale, il bambino comincerà a seguire percorsi strutturati più complessi, che implicano anche l'esecuzione di salti consecutivi, camminare lungo una linea retta, camminare in punta di piedi, prendere, lanciare e calciare oggetti. Con l'esercizio motorio-fine comincerà invece a passare oggetti da una mano all'altra, girare le pagine di un libro autonomamente, tenere un pennarello correttamente in mano.
- Sotto l'aspetto lessicale, a fine anno vi saranno i presupposti per il bambino per cominciare a pronunciare chiaramente molte parole e comprendere quanto sente o gli viene comunicato. Con compagni e adulti cercherà di comunicare non solo con gesti, ma anche mettendo insieme parole per comporre piccole frasi di senso compiuto.
- Con lo sviluppo della socio-emotività, il bambino, acquisendo il senso del sé e gestendo i propri sentimenti, svilupperà un'empatia tale da cominciare a dimostrare sincero interesse verso l'altro, creando i primi rapporti stretti con alcuni compagni. Sentirà il bisogno di coinvolgere chi sta intorno a lui nel vissuto quotidiano, non più concentrando l'attenzione solo su sé stesso.
- A fine anno il bambino riconoscerà il proprio contrassegno e il corredino utilizzato in asilo, saprà orientarsi negli spazi dell'asilo comprendendo l'utilizzo specifico. Nelle piccole abitudini di igiene quotidiana sarà in gran parte indipendente.

PROGETTO EDUCATIVO NIDO

Il tema scelto per l'anno scolastico 2020/2021 è "**Chi vuole andare a caccia dell'Orso?**", contestualmente alla tematica comune dell'asilo: "**Il Mondo e la Natura**".

Abbiamo scelto il libro "**A caccia dell'Orso**" di *Michael Rosen* - Illustrazioni di *Helen Oxenbury* perché, oltre a narrare una vicenda avvincente, appassionante e divertente, ha uno stile unico che permette l'esplorazione e l'approfondimento di molti aspetti in attività con i bambini.

Dal punto di vista tematico tratta la **condivisione con la famiglia** di esperienze positive, **l'unione con i membri familiari, la collaborazione, la paura ed il coraggio**.

Dal punto di vista stilistico, l'albo è caratterizzato da una **perfetta sintonia di immagini e testo**. Quest'ultimo è semplice ma allo stesso tempo rituale, ritmico e dinamico, con la ripetizione della stessa formula che viene quasi istintivo cantare.

Le immagini sono caratterizzate dall'alternanza di tavole in bianco e nero e tavole a colori, anche questa in maniera ripetitiva e rituale, seguendo le vicende narrate. **Nelle tavole a colori a doppia pagina, il testo si riduce in onomatopee "Svish Svush!" perfette per letture ad alta voce e animazioni.**

Descrizione del libro:

L'albo illustrato racconta le avventure di una allegra famigliola che parte in gita alla ricerca dell'orso al ritmo di "A caccia dell'orso andiamo. Di un orso grande e grosso. Ma che bella giornata! Paura non abbiamo."

Bambini, papà e cane, insieme, condividono questa gioiosa esperienza superando, sempre insieme, gli ostacoli che incontrano sul cammino. Si troveranno ad attraversare un campo, un fiume, un bosco e la melma fino a giungere all'imbocco di una grotta. Casualmente giungeranno nella tana dell'orso e si troveranno veramente faccia a faccia con ciò che stavano cercando.

A questo punto parte la corsa a ritroso della famiglia spaventata fino a tornare a casa e infilarsi tutti (cane compreso) sotto il piumone in un caldo abbraccio.

Gruppo di ascolto:

Sezioni *Pesciolini, Stelle marine, Delfini*.

Organizzazione dello spazio:

Per la lettura sarà strutturato un ambiente comodo ed accogliente con cuscini e tappeti. Per le attività seguenti si utilizzeranno dei piccoli tavoli raggruppati in piccole unità per favorire la collaborazione e la condivisione.

Obiettivi:

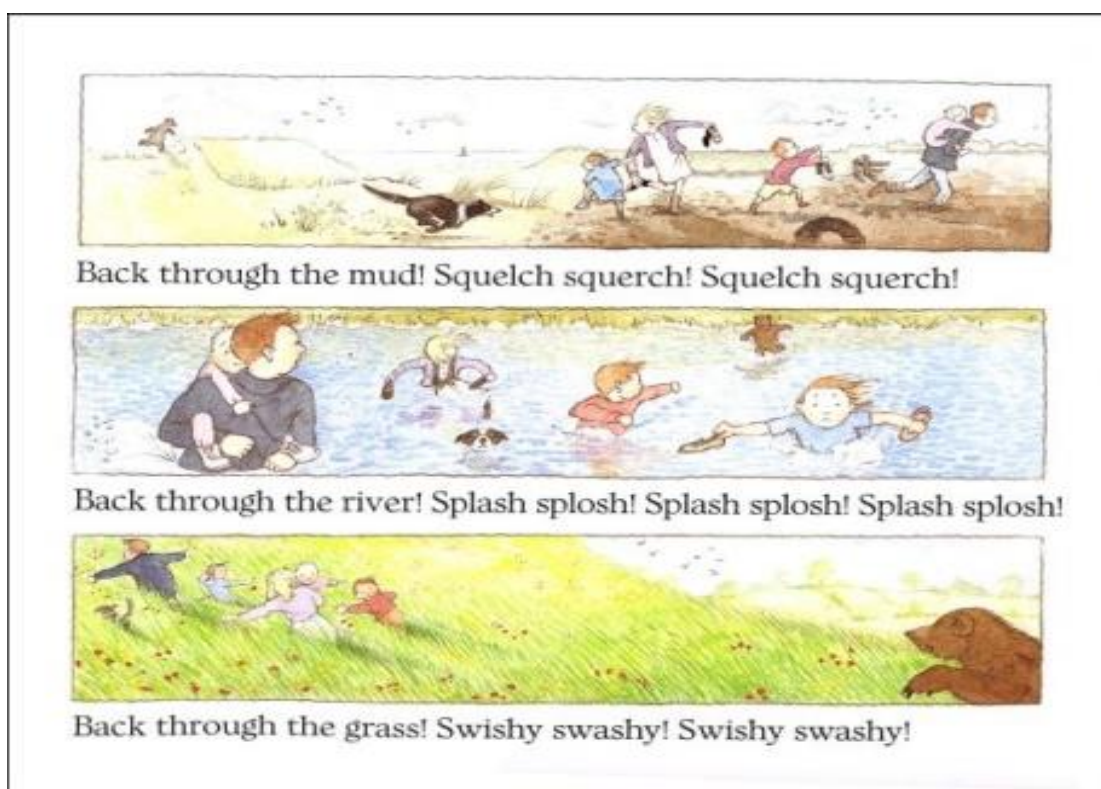
- Motivare alla lettura favorendo lo sviluppo linguistico e la capacità di comprensione della storia;
- Aumentare i tempi di ascolto e di attenzione;
- Riconoscere e denominare gli elementi delle immagini;
- Osservare e descrivere fenomeni che li circondano e della natura;

- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio vissuto corporeo-sensoriale;
- Stimolare il confronto e la collaborazione con il gruppo;
- Stimolare la creatività, la curiosità ed il piacere della scoperta;
- Favorire la comprensione ed il riconoscimento delle emozioni, proprie e altrui, attraverso empatia ed identificazione con i protagonisti della storia;
- Sviluppare capacità espressivo-manipolative, sonoro-musicali e drammatico-teatrali.

Descrizione del percorso:

Il percorso si articolerà in due fasi.

1. Lettura narrativa e dialogata del testo scelto, accentuando i cambi ritmici e narrativi e coinvolgendo i bambini nella ripetizione della stringa di testo sotto forma melodica;
2. Realizzazione di attività a partire dal libro per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Le attività sono state suddivise in alcune macroaree, cercando sempre di stimolare la curiosità e la creatività del bambino:



Coinvolgendo e stimolando i bambini a imitare, immedesimandosi, alcune delle azioni proposte dal testo, si permette di acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e della realtà.

In particolare, i bambini mimeranno il camminare nelle diverse situazioni (acqua, fango, bosco, ecc.) completando le rappresentazioni con azioni proposte da loro, e sperimentando poi situazioni nuove.

Questo albo consente anche di esplorare la dimensione temporale delle azioni, in quanto è presente “un’andata ed un ritorno” in cui le situazioni si ripetono. I bambini in gruppo giocheranno a riprodurre una serie di azioni alternandosi in queste.

Sempre stimolando il bambino ad immedesimarsi nei personaggi e nelle proprie emozioni si avvierà una conversazione guidata sull’ultima pagina (in cui l’orso, apparentemente sconsolato, torna indietro solo)

spingendo a proporre interpretazioni personali e creative su “Cosa voleva l’orso?” “Cosa pensa l’orso ora?” fino ad immaginare altri finali possibili.

Segui le impronte.



Affinando le capacità di osservare i dettagli di una immagine e di compiere inferenze, i bambini verranno stimolati a trovare e scoprire nel libro tutte le impronte e le tracce visibili.

In questo modo potranno scoprire che, già dalla tavola in cui la famiglia trova la grotta, un dettaglio preannuncia l’arrivo dell’orso (le sue impronte fuori l’ingresso).

Attraverso dei giochi potranno ricollegare le impronte giuste ad i personaggi della storia e, data una impronta, riprodurre quella speculare esplorando differenti tecniche.

Infine, sperimenteranno la riproduzione delle proprie impronte su differenti materiali lasciando la loro traccia.

Suoni e rumori.



Partendo dalle onomatopee proposte dal libro, si giunge a cercare i rumori ed i suoni di ciò che ci circonda cercando di riprodurli.

Successivamente, attraverso, l'utilizzo di materiali di riciclo si sperimenteranno ulteriormente le possibilità acustiche di differenti materiali, e si costruiranno insieme dei piccoli "strumenti musicali" che si potranno usare sia per drammatizzare la storia, creandole una colonna sonora, che per armonizzare canzoncine in gruppo.

Vita in bianco e nero.



We're Going on a Bear Hunt

WALKER BOOKS
www.walkerbooks.co.uk

Illustration © 1989 Helen Oxenbury from *We're going on a Bear Hunt* written by Michael Rosen. Published by Walker Books Ltd. All rights reserved.

In questo albo, attraverso la scelta dell'uso del colore o del bianco e nero, si accentuano emozioni e situazioni differenti.

I bambini potranno iniziare ad esplorare le differenti tecniche nei loro disegni, scoprendo cosa emerge dall'osservazione di una stessa immagine riprodotta in queste due modalità.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SEZIONE **GRANCHIETTI**

La sezione *Granchietti* accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Per questo anno scolastico abbiamo previsto gruppi di lavoro non rigidamente costituiti per età. Una scelta educativa-didattica sostenuta sia dal successo della nostra esperienza di vita pratica con i bambini, sia dagli studi più recenti sulle teorie dell'apprendimento.

Questa impostazione, in pedagogia e psicologia fa parte dei metodi di insegnamento-apprendimento denominati "a mediazione sociale", nello specifico ci riferiamo alla modalità del *peer tutoring*.

Un bilancio complessivo delle esperienze di peer tutoring indica chiaramente fra i numerosi vantaggi un miglioramento dell'autostima nei bambini più grandi, mentre per i più piccoli, il tutoring si è rivelato particolarmente efficace nei processi di apprendimento. I coetanei o i bambini più grandi sono più efficienti nei processi di apprendimento perché offrono modelli di problem solving più semplici e più vicini a chi deve apprenderli.

Le attività strutturate saranno pensate e organizzate per favorire fra i bambini il processo di mutuo aiuto e supporto reciproco e saranno sviluppate e proposte tenendo in considerazione le naturali capacità di ciascuno.

Per la realizzazione di un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento, le stesse *routine* (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, etc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

La nostra programmazione coincide con l'organizzazione delle attività educativo-didattiche, si esplica poi in routine, pensata in tempi e spazi progettati "a misura" di bambino.

FINALITÀ

Il nostro intento è quello di permettere ad ogni bambino di sviluppare abilità psichiche e cognitive secondo i propri ritmi individuali in un clima spontaneo e simpatetico di intesa fra bambini, e bambini - educatrici.

TEMA

La programmazione educativa di quest'anno scolastico avrà come filo conduttore "**la scoperta del mondo e della natura**". Con un po' di magia e fantasia viaggeremo intorno al mondo, alla scoperta di realtà diverse, favorendo nei bambini la curiosità e l'interesse per ciò che ci circonda.

CAMPI DI ESPERIENZA

Sul piano della realizzazione pratica e concreta, la nostra proposta formativa assume come sfondo le competenze chiave europee, organizzate in base ai traguardi di sviluppo fissati dalle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia* del 4/09/2012, che divengono ormai prescrittivi, nell'ottica di una relazionalità dialogante fra i vari ordini di scuola.

COMPETENZE CHIAVE E CAMPI DI ESPERIENZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA
1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere	I DISCORSI E LE PAROLE
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, esseri viventi, numero e spazio)
4. Competenza digitale	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE
5. Imparare a imparare	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA
6. Competenze sociali e civiche	IL SÉ E L'ALTRO
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA
8. Consapevolezza ed espressione culturale	IL CORPO E IL MOVIMENTO LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi di sviluppo delle competenze suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza in ciascun bambino.

IL SÉ E L'ALTRO

- Dare un nome alle proprie emozioni;
- Interagire con gli altri e iniziare a percepire la propria identità;
- Afferire ai temi dei diritti e dei doveri, al funzionamento della vita sociale e della cittadinanza.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Giocare con il proprio corpo;
- Comunicare, esprimersi con la mimica, travestirsi, mettersi alla prova, in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidano autonomia e sicurezza emotiva.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

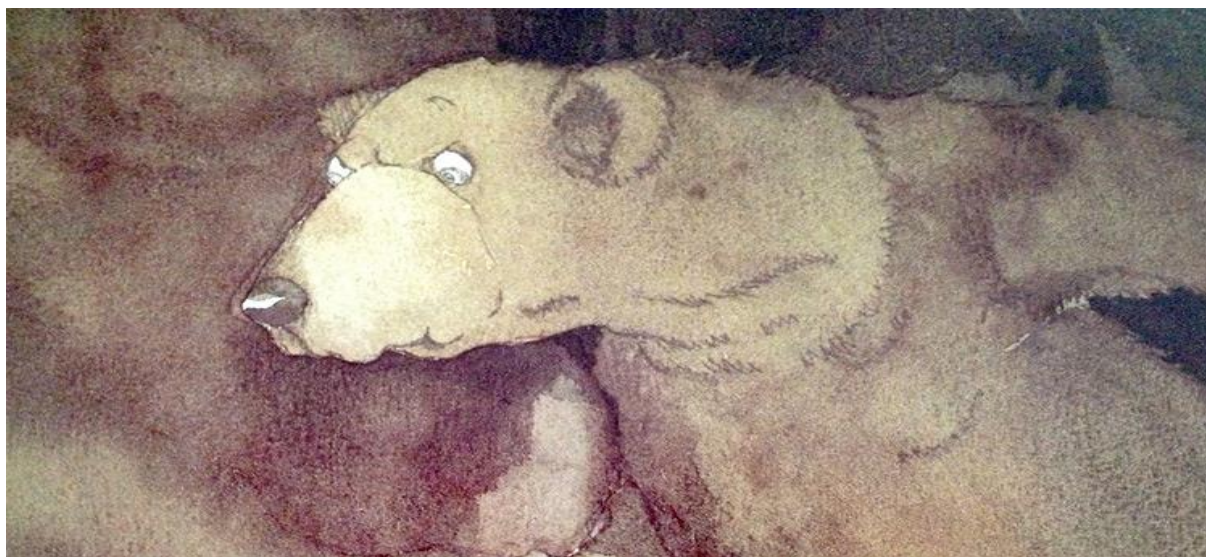
- Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività;
- Manipolare materiali diversi;
- Esplorare linguaggi e musiche;
- Vivere esperienze grafo-pittoriche e *mass media*.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascoltare storie e racconti;
- Dialogare con adulti e compagni;
- Cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Elaborare la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà.



La **caccia dell'Orso** continua anche nella sezione *Granchietti*.

I bambini intraprenderanno un viaggio alla scoperta del mondo e della natura.

Per dare inizio al nostro lungo viaggio costruiremo due strumenti indispensabili alla ricerca: una **mappa** ed una **lente d'ingrandimento**, per scovarne percorsi ed orme; così i nostri bambini potranno intraprendere la loro avventura.

Per favorire la conoscenza e la scoperta del mondo e della natura, in rapporto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze per campi di esperienza, si prevedono:

- Giochi di esplorazione e di relazione;
- Racconti, poesie, musiche e canzoni;
- Esperienze grafico-pittoriche con diversi strumenti traccianti (tempere, foglie, fiori, rami, acqua...);
- Esperienze plastico manipolative di vari materiali (pasta sale, plastilina, creta, cotone, gesso, rame...);
- Osservazioni di immagini.

Di seguito si riporta la pianificazione annuale del nostro viaggio in giro per il mondo:

Periodo	Unità di apprendimento
Settembre	Elaborazione mappa e lente d'ingrandimento, giochi di esplorazione degli elementi naturali e artificiali che caratterizzano il nostro Pianeta.
Ottobre-novembre	Rappresentazione del campo di erba frusciante con sottofondo musicale. Rappresentazione del fiume freddo e fondo, con sottofondo musicale con diversi strumenti traccianti.
Dicembre-gennaio	Rappresentazione della melma densa e limacciosa, con acqua, terra e colla e rappresentazione con le mani. Rappresentazione del bosco buio e fitto, con un sottofondo musicale che ricordi lo scricchiolio delle foglie sotto i piedi, si

	realizzeranno degli alberi con tempere e acquerelli attraverso, anche, percorsi sensoriali.
Febbraio-marzo	Rappresentazione della tempesta di neve che fischia, con un sottofondo musicale che ricordi il soffio del vento, soffiando con una cannuccia e tempera bianca su un cartoncino nero.
Aprile-maggio	Rappresentazione della grotta stretta e scura, incollando su cartoncini pezzi di cartone spesso e altro materiale di recupero in modo da rappresentare una grotta: dipingiamo poi con le tempere.
Giugno	Rivisitazione di tutte le esperienze relative al viaggio intrapreso, anche attraverso la visione di uno slide-show dei momenti di attività, che verrà poi mostrato anche ai genitori.

MODALITÀ DI VERIFICA

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sarà monitorato attraverso verifiche intermedie e finali utilizzando:

- Osservazioni dirette del bambino in situazioni strutturate e non;
- Le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione (osservazioni diaristiche individuali dei bambini);
- Gli elaborati dei bambini stessi.

La verifica del bambino non è intesa come giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti.

Il momento della verifica è da intendersi anche come momento di riflessione sull'intervento educativo-didattico che prevede vari livelli di confronto.

- Fra le educatrici di sezione per verificare il progresso di ciascun bambino e del gruppo;
- Fra educatrici e genitori, in quanto un percorso educativo didattico per essere efficace è necessario che si basi sulla cooperazione di ogni singolo coinvolto nella relazione con i nostri bambini;
- A livello di plesso per una valutazione generale dell'andamento scolastico e dell'organizzazione delle attività didattiche di tutta la scuola.

LA DOCUMENTAZIONE

Il materiale prodotto dai bambini sarà raccolto in libretti rappresentativi del percorso individuale di ciascuno.

Solo per i bambini di 5 anni, si prevede il **PROGETTO CONTINUITÀ** per agevolare il passaggio dei nostri bambini alla scuola primaria.

PERCORSO DI EDUCAZIONE AL MOVIMENTO



Nel nido e nella scuola dell'infanzia una delle attività fondamentali è quella motoria.

Il percorso da noi proposto si fonda su un metodo, nato dall'interazione della scienza pedagogico clinica con le scienze psicomotorie.

Questo metodo si indirizza verso un movimento educativo orientato alla persona nella sua totalità, *"al corpo che ho, al corpo che sono, al corpo che vivo"*, fenomeno psichico e testimone rassicurante dell'unità corporea.

In base alla conoscenza dei bambini e delle loro esigenze si prevedono esperienze educative motorie finalizzate a promuovere in loro la presa di coscienza di Sé, la formazione e lo sviluppo dello schema corporeo.

Il nostro metodo tiene conto che le esperienze di movimento apportano un notevole contributo allo sviluppo della consapevolezza del Sé, alla costruzione della propria identità e alla capacità di instaurare rapporti soddisfacenti con gli altri.

PROGETTO DI MUSICA



“Un tempo tutto era basato sulla musicalità e non sulla notazione”

Bergamo Cosmopolitan School quest'anno propone il progetto musicale “i suoni della natura”; verranno presentati, costruiti e suonati diversi strumenti musicali naturali che ricreano la sonorità dei quattro elementi.

I bambini saranno coinvolti a ricreare i suoni dell'aria, dell'acqua. Della terra e del fuoco, la palude, la giungla, i mondi sotterranei e i mondi marini. L'attività laboratoriale si propone come progetto innovativo di educazione sonoro-musicale.

Al giorno d'oggi i bambini, sempre più abituati a confrontarsi con strumenti tecnologici che li privano dell'esperienza creativa, hanno realmente bisogno di sperimentare l'uso di materiali grezzi e di affinare l'orecchio a sonorità inusuali. È importante stimolarli ad una viva e coinvolgente partecipazione al gioco dell'improvvisazione musicale, senza vincoli di acculturazione.

Grazie all'uso e alla costruzione di strumenti musicali provenienti dalla natura, i bambini potranno esprimere la propria musicalità e fantasia inventando ritmi e melodie affini alla propria personalità, senza doversi adeguare a musiche già strutturate.

Si giungerà alla composizione dei paesaggi sonori del bosco, della palude, delle montagne, della foresta, del mare e del deserto.

Avviare i bambini all'ascolto cosciente dei suoni che ci circondano per migliorare la capacità di discriminazione acustica è uno degli obiettivi educativi che verranno raggiunti.

È fondamentale dapprima suscitare l'interesse a un ascolto attivo; gli oggetti che la natura ci offre rappresentano l'origine stessa della musica e ci danno la facoltà di ricreare un gioco antichissimo e allo stesso tempo istruttivo, nella ricerca di timbri, altezze e ritmi di base. Questo permetterà inoltre ad ognuno di individuare le proprie predisposizioni musicali.

PROGETTO PONY&CHILDREN



Studi recenti di psicologia e pedagogica hanno evidenziato gli effetti benefici della persona a contatto con l'animale.

L'incontro tra bambino e cavallo (pony) coinvolge entrambi i protagonisti in uno scambio empatico di nuove emozioni. Questo scambio stimola la propriocezione corporea e facilita l'acquisizione delle capacità coordinative, educa il senso del ritmo, del movimento e dell'equilibrio.

Il cavaliere, attraverso il muoversi del cavallo, riceve stimoli neuromuscolari efficaci sul rilassamento fisico e mentale.

Obiettivi principali:

- Attraverso il prendersi cura dell'animale favorire nel bambino il processo di decentramento, sviluppare l'empatia, rafforza l'autostima, potenziare il senso di responsabilità;
- Attraverso il contatto dei due corpi (bambino-cavallo), per le caratteristiche fisiche e caratteriali dell'animale, agevolare o migliorare il passaggio dal corpo vissuto al corpo percepito (dai tre ai sei anni), che implica nel bambino una presa di coscienza segmentaria del corpo;
- Attraverso l'attività di guida del cavallo, promuovere nel bambino l'attenzione, la concentrazione e la memoria e una partecipazione sempre più attiva con rafforzamento al piacere di fare, potenziando la sicurezza in sé stesso.

ATTIVITÀ ASSISTITE CON ANIMALI



La nostra struttura propone, all'interno del piano educativo un progetto di "pet education"; un percorso di avvicinamento al mondo degli animali rivolti a tutti i bimbi che frequentano sia l'asilo nido che la scuola dell'infanzia.

Scopo generale di questo progetto è sensibilizzare i bambini verso il modo di comportarsi con gli animali, stabilire con loro un rapporto di fiducia, favorire un maggiore rispetto verso di essi, rafforzando al tempo stesso il senso di responsabilità.

L'animale è dunque strumento pedagogico che tende a favorire l'apprendimento, a migliorare le dinamiche di gruppo, ma soprattutto è una fonte di valorizzazione e di autostima per tutti i bambini.

Gli animali e la scuola

La scuola è uno dei primi luoghi in cui il bambino incontra "l'altro", comincia a confrontarsi e a sperimentare la vita di gruppo.

In questo contesto l'animale accompagna il bambino nel percorso di crescita, favorendo la socializzazione attraverso la comunicazione non verbale ed il gioco.

La presenza nonché l'interazione con l'animale, permette inoltre al bambino di rafforzare la propria autostima, favorire il suo sviluppo cognitivo e le sue capacità di interazione sociale.

Gli animali impiegati

Cane: il cane è stato selezionato per una serie di capacità socio-cognitive che gli appartengono e che gli permettono di comunicare e interagire con i bambini in modo efficace attraverso il gioco, le coccole e il contatto fisico, stimolando in loro la curiosità e creando un ambiente in cui possano manifestare liberamente le proprie emozioni e sensazioni.

Coniglio e porcellino d'india: entrambi sono stati selezionati in particolare con l'obiettivo di migliorare nei bambini le competenze di cura e assistenza.

Riccio: il riccio è stato selezionato per educare i bambini ad avvicinarsi ad esso con cautela per le sue caratteristiche fisiche. Attraverso questo simpatico animale si introdurrà il tema della ciclicità delle stagioni.

Si precisa che attraverso tutti gli animali si attuerà un importante lavoro di **educazione alimentare**.

PROGETTO GREEN LAB



I *benefici* generati dall'uomo a contatto con la natura sono innumerevoli tanto che la natura stessa è stata riconosciuta per la sua importanza sia in campo pedagogico, psicologico e medico. La natura offre contesti di ricerca e di scoperta che per i bambini risultano essere un'occasione stimolante per poter apprendere su differenti piani, ovvero quello linguistico, cognitivo, motorio, espressivo ed emozionale. Il contatto diretto con la natura, con le piante e con gli animali contribuisce a promuovere lo sviluppo empatico nel bambino che impara a relazionarsi con il mondo circostante e a gestire le proprie emozioni.

La natura promuove benefici che abbracciano i sensi, la mente ed il corpo, il movimento, la scoperta, l'accettazione, la solitudine, l'udito, la creatività, la salute fisica e l'ambiente stesso.

Settimanalmente verranno organizzati diversi laboratori, attività e percorsi sensoriali "green" a seconda dell'età e delle sezioni, utilizzando prevalentemente materiali naturali come foglie, legnetti, terra, mais, sassi, fiori, ortaggi etc.

Pari passo a questo laboratorio vi sarà il *Progetto Orto* che ci metterà a disposizione molti materiali naturali di cui abbiamo bisogno.

PROGETTO ORTO



Bergamo Cosmopolitan School possiede un ampio **giardino** ed un **orto** esclusivamente a disposizione dei bambini della scuola.

Perché l'orto?

- L'orto è un formidabile luogo di apprendimento poiché lo si lavora con le mani e con la testa. Si tratta di un apprendimento esperienziale che dà consapevolezza.
- L'orto è un luogo vivo, luogo di relazione e di collaborazione poiché tutti possono fare qualcosa: c'è chi insegna, chi pianta, chi semina e chi dà acqua.
- L'orto è luogo di stimolazione dei cinque sensi: la vista (forme, colori e dimensioni), il tatto (ruvido, liscio, secco, morbido...), l'udito (fruscio delle foglie, animali che lo vivono, acqua d'irrigazione, fango), l'olfatto (differenti profumi di ortaggi, fiori e piante) e gusto (relativo ad ogni frutto raccolto).
- L'orto aiuta ad apprendere le stagioni e la differenza tra il ciclo biologico ed il ciclo culturale, così da riassociare il cibo alla propria origine e stagionalità.
- L'orto è il luogo vivo per eccellenza per scoprire i piccoli animali che popolano il mondo: è il caso dei bruchi, delle formiche, delle lumache e delle farfalle.

Durante l'anno costruiremo un *diario degli avvistamenti*, nel quale annoteremo la sequenza delle stagioni con i vari passaggi e risultati ottenuti, mediante piccole descrizioni, fotografie e disegni.

L'obiettivo didattico è quello di stimolare lo spirito di osservazione e la conoscenza della ciclicità delle stagioni con i suoi cambiamenti.

Auguriamo a tutte le famiglie e ai
loro bimbi un buon inizio